

Camera Penale Circondariale di Isernia



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Consiglio Direttivo in persona di:

- | | |
|-----------------------------|------------|
| 1) Avv. Francesco La Cava | Presidente |
| 2) Avv. Gianluca Giammatteo | Segretario |
| 3) Avv. Elisa Angelone | Tesoriere |
| 4) Avv. Francesco Giannini | Componente |
| 5) Avv. Rosina Ricci | Componente |

tutti presenti in video conferenza e riuniti in via straordinaria per l'emergenza sanitaria del cd. "Covid - 19",

- preso atto della intervenuta conversione in legge del dl n. 18 del 17 marzo 2020 con il quale sono state introdotte (con i commi 12 bis, ter, quater e quinquies) norme intese a consentire la celebrazione di processi penali su piattaforme commerciali di conversazione (Skype for Business e Teams), sul presupposto di condizioni epidemiche tali da non consentirne la celebrazione nelle aule giudiziarie;
- ritenuto peraltro che Microsoft Teams è una piattaforma che opera in cloud ed i dati utilizzati in una riunione o in una videoconferenza (come nel caso delle udienze) vengono registrati su server o data center che sono nella disponibilità esclusiva di Microsoft e, per l'Europa, sono conservati in Francia e Germania;
- considerato, in linea con l'Unione, la radicale avversione a tali provvedimenti normativi, veicolo di un autentico sovvertimento dei principi basilari e fondativi del processo penale, quali quelli della oralità e della immediatezza, che presuppongono la ineliminabile fisicità della sua celebrazione, inderogabile anche in presenza di condizioni di pericolo per la salute pubblica peraltro in via di progressiva attenuazione, sì da consentire la adozione di misure di graduale ripristino delle attività produttive e sociali, rispetto alle quali questa drastica e devastante previsione normativa si pone oltretutto in condizione di inspiegabile ed ingiustificabile controtendenza;
- ritenuto che va esclusa dalla celebrazione da remoto sia la istruttoria dibattimentale che le discussioni che vanno comunque celebrate nel contraddittorio delle parti e nelle aule di udienza "non virtuali", sia pure con tutte le precauzioni, in attesa di un vaccino che neutralizzi la diffusione del virus;
- ferma restando l'opposizione incondizionata dei penalisti ad ogni forma di smaterializzazione del processo comunque giustificata,

DELIBERA

di aderire allo stato di agitazione dei penalisti italiani, proclamato dall'Unione delle Camere Penali in data odierna, con il quale esprimono e ribadiscono la più ferma ed intransigente opposizione alla smaterializzazione del processo penale appena approvata, riservando ogni ulteriore e conseguente iniziativa

PREANNUNCIA

Camera Penale Circondariale di Isernia



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

che ove l'odierno impegno del Governo e del Parlamento di escludere, con il primo provvedimento legislativo utile, dalla celebrazione dei processi da remoto sia gli atti di istruttoria dibattimentale (esame testi, periti e consulenti) sia le udienze di discussione, non dovesse avere seguito, la adozione delle più determinate forme di protesta per impedire che lo scempio del processo penale oggi approvato possa avere concreto seguito nella giurisdizione del nostro Paese.

Dispone

che la presente delibera venga immediatamente trasmessa, ognuno per quanto di competenza, a:

- 1) Sig. Presidente del Tribunale di Isernia;
- 2) Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Isernia;
- 3) Sig. Presidente del COA di Isernia;
- 4) Sig. Presidente la Corte di Appello di Campobasso;
- 5) Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Campobasso;
- 5) Ai Sig.ri Presidenti delle Camere Penali di Larino e Campobasso;
- 6) Agli Iscritti alla Camera penale di Isernia;
- 7) Agli Organi di Stampa con invito alla sua divulgazione.

Così deliberato in Isernia, oggi 24 aprile 2020

Il Segretario

F.to Avv. Gianluca Giammatteo

Il Presidente

F.to Avv. Francesco La Cava